

THIBAUD LAVIGNE

SERVIRE

DIO

INSIEME



Titolo originale:
Servir Dieu c'est bien, bien le servir c'est mieux!
Thibaud Lavigne
Copyright © 2013 by Viens et Vois - Francia

Edizione italiana:
Servire Dio insieme

© ADI-Media
Via della Formica, 23 - 00155 Roma
Tel. 06 2251825 - 06 2284970
Fax 06 2251432
Email: adi@adi-media.it
Internet: www.adi-media.it

Servizio Pubblicazioni delle
Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"

Giugno 2017 - Tutti i Diritti Riservati

Traduzione: A cura dell'Editore – L.S.

Tutte le citazioni bibliche, salvo che non sia indicato diversamente,
sono tratte dalla Bibbia Versione Nuova Riveduta - Ed. 2006
Società Biblica di Ginevra - Svizzera

Stampa: Rotomail Italia S.p.A. – Vignate (MI)

ISBN 978 88 99832 95 7

Prefazione

Questo libro sul servizio cristiano, semplice, ma allo stesso tempo ricco di spunti di riflessione, corrisponde bene all'autore, del quale ho spesso apprezzato le qualità e l'impegno manifestate in un servizio fedele e variegato. Il pastore Thibaud tratta l'argomento adeguatamente esaminando il tema rispetto a Dio e al prossimo: il servizio cristiano viene espresso, innanzitutto, in senso verticale e poi orizzontale.

È facile per alcuni scrittori di talento mettere "nero su bianco" i risultati delle loro riflessioni, osservazioni o studi su di un soggetto preciso, senza che ci sia dietro qualcosa di "vissuto". Non è così per Thibaud che si impegna, prima di tutto, a vivere ed essere ciò che esprime nei suoi scritti. Pongo l'accento su questo fatto perché dona al libro un rilievo particolare, un valore che altrimenti non avrebbe se "la teoria e la pratica" non coabitassero armoniosamente nella vita dell'autore.

Leggendo questo libro, mi scorrevano davanti agli occhi tante persone, di spicco per altro, che non avevano sperimentato nella loro vita quell'equilibrio necessario che avrebbe concesso all'intera famiglia di essere anch'essa coinvolta nel servizio. Per Thibaud, invece, i cari che lo circondano ne fanno parte integrante e questo equilibrio non può che essere benefico nel servizio al di fuori del quadro familiare.

Volevo estrarre un passaggio del libro scritto da Thibaud per introdurlo in questa prefazione, pensando, secondo me, che si trattasse di un elemento chiave del libro, ma bisognerebbe in realtà metterci tutto il libro; e quindi ci ho rinunciato!

Non posso fare altro che incoraggiare ogni credente a leggere questo breve scritto, sapendo che si tratta di una lettura che lo arricchirà sicuramente e, soprattutto, di tradurre in azione tutti i consigli eccellenti che avrà scoperto mentre sfoglia le pagine di “Servire Dio insieme”!

Roger Albert

Pastore Missionario

Prefazione dell'autore

Questo libro è il risultato di un seminario di formazione biblica svolto tutti i venerdì sera ad Antibes (Nizza), Francia. Dopo aver studiato le dottrine fondamentali della Bibbia, abbiamo desiderato approfondire il tema del servizio a Dio, pregando affinché i credenti abbiano, allo stesso tempo, una buona conoscenza biblica e un'esperienza pratica del servizio, in linea con il motto: "Salvati per servire".

L'obiettivo era duplice:

1. Prima di tutto evitare di essere "cristiani senza servizio". Ogni credente è un *servitore* chiamato a servire Dio nella propria chiesa locale.
2. In seguito, evitare di essere "cattivi servitori". Il servizio richiede, infatti, determinate qualità.

Servire Dio, è bene; ma servirlo bene, è meglio!

Desiderare servire Dio senza essere istruito dalle Scritture, o studiare la Bibbia senza servire sarebbe, in ambo i casi, qualcosa di improduttivo. Per questo motivo abbiamo affiancato

all'insegnamento biblico esempi di collaborazioni pratiche di alcuni responsabili di varie attività nell'ambito della chiesa locale. In questo modo ognuno è incoraggiato a condividere la propria visione con quella di altri e a trovare la propria vocazione personale. Non si può fare tutto, ma si può dare il proprio contributo in favore dei vari servizi della chiesa. Il desiderio di glorificare Dio e l'amore verso la chiesa sono indispensabili per un servizio che porti frutto: "Di questa io sono diventato servitore, secondo l'incarico che Dio mi ha dato per voi di annunciare nella sua totalità la Parola di Dio" (Colossesi 1:25).

Quanto è essenziale per il servizio cristiano si impara, innanzitutto, nella chiesa locale e poi nella vita di tutti i giorni. Guidati da Dio, possiamo realizzare ciò che Egli approva. Queste poche pagine sono dedicate a Dio e alla Sua Chiesa.

Con Audrey, mia moglie, e i nostri figli, David, Micaël e Jérémie, vogliamo dire: "... quanto a me e alla casa mia, serviremo il Signore" (Giosuè 24:15).

Thibaud Lavigne

Introduzione

*Per servire Dio, l'essenziale non riscontrabile nelle
capacità umane ma nella vita spirituale.*

Il fondamento del servizio

La devozione personale

Il primo servizio del credente è l'adorazione

Nell'Antico Testamento, per il servizio di Dio era stata scelta una tribù: quella dei Leviti.¹ Ma nel Nuovo Testamento, i credenti sono “dei sacerdoti al suo Dio e Padre”;² vale a dire che essi assumono, in senso spirituale, lo stesso servizio dei Leviti. Molto di più, il loro servizio corrisponde a quello dei “sacrificatori”, ossia Leviti che hanno una responsabilità ancora più santa. La prima missione dei “sacrificatori” è quella di provvedere all'adorazione di Dio; quindi, il nostro primo servizio deve essere sempre adorare Dio. Nessun servizio dovrà mai

1. Giosuè 18:7; Numeri 1:53; Numeri 3:7 e segg.

2. Apocalisse 1:6. Il Textus Receptus recita: *dei re e dei sacerdoti*; cfr. Esodo 19:6.

prendere il posto dell'adorazione. Qualsiasi cosa facciamo, la nostra priorità è adorare il Signore!

Un servizio benedetto scaturisce da un'intima devozione personale

Certi credenti non smettono di pregare, ma non agiscono mai.

Una giovane ragazza aveva una vita spirituale esemplare, e rivolgeva a Dio lunghe preghiere che potevano suscitare ammirazione in chi le ascoltava: si spacciava per una persona molto spirituale e integerrima. Eppure, non frequentava la comunità locale con regolarità e fedeltà, non si sentiva coinvolta nell'opera locale e, quindi, non svolgeva alcun servizio regolare all'interno di essa. I suoi frutti erano pochi e striminziti.

È un peccato pregare senza agire!

Altri fratelli, o sorelle che siano, sono iperattivi, sempre in azione, ma non pregano mai. Vogliono fare tutto ma difettano dal fare la cosa fondamentale: pregare il Signore.

Un credente era sollecito e pronto a rendersi utile agli altri. La chiesa si rallegrava del suo impegno e della sua disponibilità, ma quell'uomo non riuscì a rimanere costante nel tempo; il frutto che portava non durò, e il suo zelo si trasformò in amarezza, perché pregava poco. Il nostro servizio cristiano dipende dalla nostra pietà cristiana.

È un peccato agire senza pregare!

Le nostre opere devono essere proporzionate alla nostra pietà personale, costituita di preghiera intima e della lettura della Bibbia: la vita spirituale è l'unico carburante che può alimentare efficacemente un servizio fruttuoso.

Insensato, il boscaiolo che credeva di avere troppa legna da tagliare, al punto di non avere il tempo per affilare la propria ascia! ... Quanto quindi più insensato e più inutile ancora sarà colui che tenterà di compiere l'opera di Dio senza ottenere prima di tutto la Sua forza e la Sua direzione! ... Quelli che non cercano Dio nella preghiera intralciano la Sua causa, invece di farla avanzare.³

La qualità del servizio dipende dalla qualità della vita

Se la preghiera è il fattore principale della riuscita nel servizio, un altro elemento importante è la vita quotidiana.

Il nostro stile di vita, il nostro modo di parlare, di reagire, le nostre relazioni influenzano in maniera considerevole il nostro servizio. L'unzione dello Spirito Santo, che è la chiave per un servizio spirituale autentico, dipende in gran parte dal quotidiano. Se camminiamo secondo lo Spirito Santo ogni giorno, il nostro servizio sarà secondo lo Spirito, ma se camminiamo secondo la carne, esso potrà essere fatto con impegno e zelo, ma non porterà alcun frutto durevole agli occhi di Dio.

Chi vuole servire Dio deve domandarsi: "Il mio modo di vivere permette allo Spirito Santo di riempirmi della Sua potenza e di usarsi di me? Che cosa posso cambiare o migliorare delle mie giornate per essere più in comunione con lo Spirito di Dio?"

3. S.L. Brengle, *Vers la Sainteté*, Editions Altis, p. 82.

Indice

<i>Prefazione</i>	5
Introduzione	9
1. Il fondamento del servizio: la devozione personale	11
2. Il primo servizio in chiesa: una presenza attiva alle riunioni	15
3. Trovare il proprio ruolo nella chiesa	23
PARTE I	
Un servizio di qualità	29
1. Essere un servitore	31
2. Servire con amore	37
3. Servire con fedeltà	43
4. Servire con umiltà	49
5. Servire per lo Spirito Santo	57

PARTE II

Servire insieme 63

1. Non si serve mai da soli 65
2. Lo spirito di squadra 71
3. Comunicare bene insieme 79
4. Conservare l'unità 87
5. Mettere le nostre capacità al servizio di tutti 91

Conclusione 99